



La mail

Sent: Friday, August 23, 2024 at 10:34 PM
From: "Rossella Giazzi" To: "balabou mail" balabou@mail.com
Subject: Re: Grazie per Aiutino. ...

Sono scritti su ricordi personali.

*io ricordo molto meno, quindi non ho niente da aggiungere.
Un saluto*

R.G.

Certo mia cara,

ti ricordo che i ricordi, di solito, sono sempre personali...

Ricordo che allora, come tutti, eravamo più giovani, più belli e pieni di energia, insignificanti granelli di polvere nella infinita clessidra del tempo, è qui che ancora siamo, per ora.

Forse Il momento migliore dell'esistenza il tempo libero dell'adolescenza. Si perché dopo il tempo te lo pagheranno per renderti schiavo fino a quando il Tempo sarà prossimo alla scadenza.

Correvano gli anni settanta, la fine di quelli di piombo: il 1979. Anche per me era arrivata la maggiore età. Ultimo anno all' I.T.I e mi sarei guadagnato anche la maturità e perdere la libertà...

Ho chiesto anche agli altri componenti del gruppo di darmi una mano per immortalare in un testo che sarà storia per questa tribù, la nostra esperienza giovanile che hanno risposto con le seguenti righe :

Paola

" Direi che il gruppo dei Provvisori si è formato come un tentativo di fare satira e di esprimere una critica alla società del momento....io mi sono divertita"

“Può darsi per coinvolgere ragazzi più giovani che si erano avvicinati alla droga?”

Vito

*“ Fu organizzato con la torretta e lo facemmo nel salone il 24 aprile 1979
Fummo noi ad organizzare con la Torretta questo spettacolo che metteva sul palco
quello che facevamo in sita. Il discorso droga non c'entra nulla”*

Mi sia consentito contraddire l'amico sindacalista bellicoso, ma quel disagio lo vedremo più avanti...

La Sita (ora Autolinee Toscane) correva sulla via del ritorno verso casa, da Firenze a Molino. Il viaggio di ritorno sembrava sempre più breve. Viaggiavamo verso la libertà .

I giovani di solito occupavano i posti nel fondo al pullman. Alcuni di loro, particolarmente esuberanti, cantavano e scherzavano con l'autista, a volte anche troppo...

Il viaggio di ritorno dalla scuola era sempre esaltante. Si facevano nuove conoscenze fu lì che incontrai altri nuovi amici. Sebbene uno lo conoscessi fino dalla prima elementare, gli altri due erano di un anno più grandi. In quegli anni anche un solo anno di differenza per me rappresentava una difficoltà .

Antonio fin da bambino aveva il sogno di essere un cantante, imitava alla perfezione Adriano Celentano. Spesso lo si trovava sul palco, davanti a un pubblico vero, a far divertire i grandi imitando Elvis, il suo idolo.

Alessandro e Vito i più grandi frequentavano il Liceo. Uno figlio di Comunista l'altro no. Figlio di un Carabiniere in servizio nella caserma di Molino. Incredibile vero? I Carelebinieri erano come le Poste e Telegrafi. Uno in ogni frazione!

Tutto ebbe inizio nella Casa del Popolo della nostra tribù : La Torretta, centro Sportivo Ricreativo e anche Culturale...lunga mano dell'allora Partito Comunista Italiano.

Rossella

Buongiorno,

se non ricordo male l'allora presidente ARCI La Torretta (Masini Adriano)chiese ad alcuni di noi di pensare ad una iniziativa che attirasse i giovani frequentatori del circolo che sembravano un pò allo "sbando" ...

*Furono lavorate alcune idee e quella di fare teatro o cose simili fu la più gettonata...e si cominciò a pensare a come, cosa, quando, ecc.ecc.
Di come si formò il gruppo, cioè noi...???!!!! vedi se qualcun'altro lo ricorda*

*un saluto
Rossella.*

L'atmosfera di quegli anni segnati dal terrorismo, che non è mai finito, forse anche importato da lontano, era pesante. Il Circolo era un miscuglio di età. Le nuove generazioni lentamente venivano attratte da “maggiorana” (canapa), hashish e per molti anche da roba decisamente più pericolosa. In quell'atmosfera era facile farsi intrappolare dal sistema. Stupidi a non capirlo i giovani di allora, ma osservando l'effetto della droga su i miei coetanei ha preferito studiare bene l'effetto della Canapa sullo spirito umano. Non capivo dove andare per andare di fuori. Ringrazio l'Architetto che mi fornì la prima dose.

C'erano vecchi, anziani, adulti e tanti giovani che lì trovavano preziosi consigli per la sopravvivenza. Ovviamente dipendeva da chi si frequentava...In una delle tante feste che si tenevano nella sala multifunzionale, allora detto salone, debuttammo nella tribù il 24 Aprile del 1979.

Ci incontrammo per mettere in scena qualcosa di presentabile. Alcuni sketch in Vernacolo, una canzone scritta in fiorentino dal padre di un'amica di Paola, una canzone cantata da Antonio Elvis e qualche scenetta con la partecipazione straordinaria del mitico Alfredo Cappellini improbabile Alfred Armstrong del gruppo dei Detenutos.

la forma dello spettacolo era simile al Il cabaret una forma di spettacolo che combina teatro, canzone, commedia e danza. Per estensione il termine si riferisce anche al locale dove venivano rappresentati questi spettacoli

Quella sera per molti fa parte della sua storia . Al nucleo primordiale de” I Provvisori” (Gianni C., Alessandro S., Antonio S. e Vito R.. ai quali si aggiunsero anche Stefano C. e Michele L. importato da Firenze, Paola B. e Rossella G.

Nel corso degli anni si avvicinarono al gruppo anche alcuni ragazzi più giovani Alessandro B. nel ruolo dell'annunciatrice poi sostituito dal cugino, sicuramente meno affascinante...poi Stefano O. e Andrea B.



Ci incontravamo una volta alla settimana nella sede dell'Associazione Ricreativa Culturale La Torretta per inventare pezzi di spettacolo e soprattutto sane risate. Mi venne in mente, oltre che ha inventarne il nome: " I Provvisori", un possibile spettacolo che sbeffeggiasse le serate televisive. Allora la tivù era la droga più diffusa, oggi sarebbe una droga leggera considerando l'avvento di Internet e smartphone.

Inventai anche il titolo " *Mass media* : la Televisione"

Questo è il rarissimo manifesto da me conservato fino ad oggi dal Giugno 1982 per lo spettacolo al Cinema Puccini di Molino.



Questo spettacolo è stato l'unico prodotto e rappresentato dal gruppo, per chi lo ha visto resta indimenticabile, è impresso nella mente.

Era uno spettacolo fatto di tanti sketch con basi e luci che venivano comandate da Paolo Giannelli un "anziano" con una mente eccezionale, amante della fotografia dallo scatto alla stampa. Fu lui a chiedere al grafico dove lavorava di realizzare la nostra locandina.

Dopo la sigla rai di inizio trasmissioni iniziava lo spettacolo. Delle tante nostre battute ricordo bene ancora queste parole : *si rileva nell'acqua la presenza di : acido diarroico, brufoli spremuti, caccole spremute, cerume cispe colle...*erano le analisi dell'acqua fossea nell'atollo di Girone. Una delle notizie del TG.

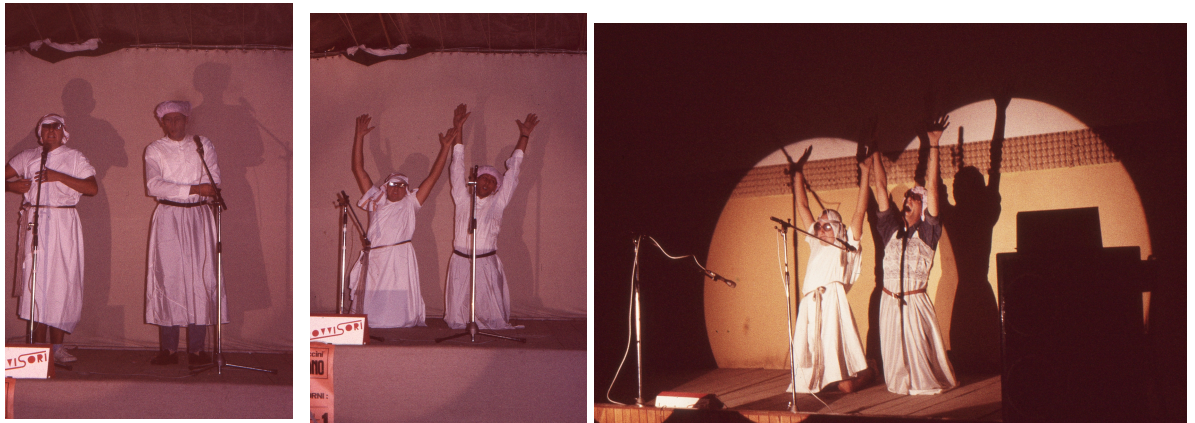
Da ricordare anche il mitico violinista Stravinscoli interpretato da Vito con l'ausilio di un braccio in legno che sorreggeva il violino mentre con quello vero faceva spuntare un dito all' altezza della patta aperta simulando...



Anche se Rossella non ricorda vorrei ricordare anche Antonio S. detto "Tonio" nome di personaggio da lui inventato e interpretato per la prima volta nel 1984 a Doccia.



Se qualcuno era presente ai nostri spettacoli non avrà scordato due arabi che per andare alla Mecca possavano da Pontassieve...ironizzamo anche su una Religione diversa dalla nostra. Che coglioni eravamo!



In poco più di tre anni effettuammo numerose spesso legate al circuito delle Feste dell'Unità e dalle Case del Popolo: S. Brigida, Torretta, ACLI ora M.C.L. Cinema G. Puccini, Sieci, Doccia Borgo S. Lorenzo e al Toscanello d'oro di Pontasieve, Per una serie di circostanze grazie al nostro tecnico luci, audio e manager Paolo saltò la data alla Festa dell'Unità di Firenze. La serata al Toscanello fu filmata da una mia collega di allora, figlia del distributore Panasonic della Toscana era l'unica ad avere una telecamera nei primi anni ottanta. Possiedo ancora il VHS! A causa di un problema alla cassetta delle basi ci vedemmo costretti a cantarle...chissà se il pubblico se ne accorse.



Erano gli anni della comicità made in No Stop e dei Giancattivi (Francesco Nuti, Athina Cenci e Alessandro Benvenuti). Non riuscimmo a partecipare alla serata quasi programmata alla Festa dell'Unità provinciale di Firenze.

Chissà come poteva cambiare la nostra esistenza se ci fossimo esibiti nel pieno della nostra creatività .

La nostra esperienza è terminata alla metà degli anni ottanta del '900.

Grazie della vostra partecipazione!

Si ringrazia A.G. per parte delle immagini.

LO SPIFFERO

Dalle ceneri dei Provvisori, creati nel 1978 mi salvai solo IO. Con la complicità di un amico acquisito nel TEMPO: Andrea (fratello di Paola) e successivamente anche di altri diversamente Giovani : Stefano O., Vincenzo e la sua amica Oli, Barbara R., Elena G., Maria A. e Enrico P. quest'ultimo un genio!



Stanco di offrirvi , nel solito locale popolare, lo stesso spettacolo che avevate imparato a memoria, scelsi un' Associazione Musicale apartitica per continuare a fare Arte per regalare al popolo istanti di Felicità e risate,

mente libera da pensieri malefici.

La Filarmonica G.Puccini come un Araba Fenice si risollevò con la sua banda e intorno agli anni '90 visse un periodo di vera gloria, ero il vice di Stefano Omeri attore nello Spiffero e Presidente dell'Associazione G.Puccini.

Il primo spettacolo riuscimmo ad organizzarlo nella sede del Cinema illegale ora come allora.

Era il Dicembre 1992.



Galoppando sui successi dei Provvisori decisi di utilizzare lo stesso format contenitore per alimentare i futuri successi delle Spiffero. Uno spettacolo che riproponeva un tipica serata televisiva: cambiai il titolo in Cambia Canale. Il titolo Mass Media: la Televisione era di proprietà dei Provvisori anche se sciolti .

Si partiva con un bel TG1. Mi chiamai Bruno Tafano leggevo le notizie poi un improbabile gioco delle coppie in onda su Rete 4 e per i bambini una fiaba Capucettino Rosso e per finire l'oroscoloscopo con Elena



su Italia 1 spopolava il Karaoke di Fiorello per scimmiottarlo Andrea iniziò a modificare li testi delle canzoni allora in voga.

"Hanno ucciso un topo in bagno" raggiunse la vetta della Hit parade della tribù. Andrea riscrisse anche il testo di Brutta di A. Canino che diventò Grullo. Un successo!

Another brick in the wall dei Pink Floyd, che insieme a Massimo G. trasformammo in Faliero.

Altro memorabile successo.

Nel 1994, in ferie in Croazia mi colpì il termine Jedan, uno in lingua Croata. In quel periodo era Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi avendo radici nella sinistra non potevo perdere l'occasione per la satira. Scrisi il "Figlio di Jedan" parodia liberamente ispirata alla Natività dove il Dio supremo padre era Sivio, IO ero la Madonna, Andrea Giuseppe. Scenografia fatta con rifiuti trovati ai cassonetti per sottolineare la povertà della famiglia. Lo spettacolo iniziava nel buio completo con le parole lasciate in una vecchia segreteria telefonica.

Una televisione sempre accesa sulla pubblicità accompagnava l'attesa dell'arrivo di Jedan. Era l'anno 1994.

Negli anni seguenti sempre con la spalla Andrea animavamo diverse edizioni di Musica sotto le stelle la festa Sociale della Filarmonica G.Puccini e un tour alla Festa dell'Unità di Borgo S.Lorenzo.



Il top è stato andare per alcune settimane in una discoteca il Meccanò di Firenze dove, insieme ad altri comici allora noti sulla piazza fiorentina come Gennai e Salvadori, eravamo un intermezzo non sempre gradito...



Abbiamo smesso di fare i grulli in pubblico per voi nel 2004.